

1^ Giornata di studio
**Accessibilità Universale per la piena
partecipazione alla vita di comunità**

22 ottobre 2021

ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE: le azioni e i progetti di Regione Lombardia



**Regione
Lombardia**

L'**accessibilità** dell'ambiente, degli spazi aperti, dei prodotti e dei servizi è essenziale perché le persone con disabilità e le persone con esigenze specifiche come anziani e bambini, **possano muoversi, accedere, fruire e godere dei servizi e dello spazio** pubblico della città e della comunità di appartenenza, esercitando i propri diritti e partecipando pienamente alla società.

È fondamentale richiamare, in questo contesto, l'art. 2 della L. 18/2009 - *Convenzione ONU* sui diritti delle persone con disabilità - soffermandosi sul concetto di **PROGETTAZIONE UNIVERSALE**

*«Per progettazione universale si intende la **progettazione di prodotti, ambienti, programmi e servizi usabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate.** La "progettazione universale" non esclude dispositivi di sostegno per particolari gruppi di persone con disabilità ove siano necessari»*

Il concetto fondante è quello di un'**accessibilità per tutti** considerando le diverse caratteristiche, capacità, esigenze, condizioni e preferenze delle persone.

Accessibilità e Inclusione significa anche **migliorare e facilitare la qualità di vita di tutta la comunità**

L'**accessibilità** è considerata tra gli elementi essenziali capaci di condizionare positivamente, o al contrario ostacolare/pregiudicare, lo svolgimento delle funzioni quotidiane più importanti come abitare, muoversi, relazionarsi, comunicare, informarsi, lavorare, studiare, divertirsi.

La dimensione dell'**accessibilità** e del **benessere** hanno come riferimento lo spazio di vita che è luogo delle relazioni e della partecipazione, luogo dell'identità e luogo del riconoscimento della comunità.

Regione Lombardia condivide l'impegno della dichiarazione delle Nazioni Unite sull'Agenda 2030:

“Nessuno lasciato indietro”

perché l'**accessibilità** è un modo di investire nella società, nelle comunità, nel futuro.

La **persona prima di tutto**: è il principio base a fondamento della azione di governo di Regione Lombardia.

Porre al centro la persona con disabilità significa fare in modo che la persona sia messa in condizione di partecipare nella maggiore misura possibile alla definizione di un progetto personalizzato di integrazione, condivisione, e anche autonomia.

La “**persona al centro**” significa non solo destinataria di prestazioni e risposte, ma anche quale soggetto che collabora, partecipa, sceglie il processo di inclusione sociale, al di là della gravità della compromissione del quadro clinico o comportamentale.

Interventi per promuovere processi di sviluppo territoriale inteso come sviluppo di un territorio accessibile, inclusivo e socialmente ed economicamente sostenibile



Realizzazione e adeguamento di **parchi gioco inclusivi**, attraverso il finanziamento di progetti proposti da Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane fino a 30mila abitanti, ALER, ASST ed Enti Parco di Regione Lombardia.

Annualità 2020-2021

Progetti presentati: 372

- Progetti **finanziati**: 260
- Importo contributi concessi: Euro 7.570.060,44

Beneficiari:

- Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane fino a 30mila abitanti: 259
- ALER: 0
- ASST: 0
- Enti Parco di Regione Lombardia: 1 (*Parco Regionale Grigna Settentrionale*)

Accessibilità dell'ambiente, inclusi gli spazi aperti, dei prodotti e dei servizi: in questa dimensione sono strategiche le Linee Guida regionali sui PEBA (piani di eliminazione delle barriere architettoniche)

Regione Lombardia ha sottoscritto a dicembre 2020 un'Intesa con UPL e Città metropolitana di Milano per destinare risorse in parte corrente (**900.000 euro ai Comuni fino a 5.000 residenti**) per le **spese di adozione dei PEBA**.

Regione Lombardia ha avviato nel 2021 e concluso, con la collaborazione di ARIA Spa, la sperimentazione sul funzionamento del Registro Telematico Regionale dei PEBA (RTP) e apportate all'applicativo integrazioni e modifiche migliorative proposte dai Comuni che lo hanno sperimentato.



«L.R. 20/2016 PROMOZIONE LIS»



Regione Lombardia ha avviato un **percorso per la promozione dell'inclusione e dell'integrazione sociale a sostegno delle persone con disabilità uditiva, sordocieche o con deficit di comunicazione** come nei disturbi generalizzati dello sviluppo e delle loro famiglie mediante il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIS tattile), nonché la prevenzione e la cura del deficit uditivo e la diffusione di ogni altra tecnologia volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi.

Nell'ambito della definizione delle **nuove linee di indirizzo** per il **triennio 2020/2022** è stato rilevante il confronto con gli stakeholder di riferimento per la disabilità sensoriale che si è tradotto nell'adesione di Regione Lombardia all'avviso indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per promuovere iniziative volte a potenziare e a favorire il superamento delle barriere alla comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali.

Regione ha presentato un progetto del valore complessivo di **euro 400.000** e denominato "**Comunicare senza barriere**: azioni e strumenti per una piena inclusione per le persone sorde e ipoacusiche", sviluppato in collaborazione con ENS Lombardia, ATS Metropolitana di Milano e ATS e ASST della Brianza: un intervento diffuso su tutto il territorio regionale finalizzato a:

- ✓ interpretariato LIS in presenza su prenotazione
- ✓ interpretariato LIS a distanza attraverso video chiamata diretta al call center
- ✓ campagna di informazione per persone sorde e per il territorio.



Interventi per la mobilità, il trasporto pubblico locale e le linee ferroviarie

Favorire il **miglioramento** e l'**accessibilità di infrastrutture e servizi per tutti i cittadini** anche quelli con disabilità.

Per quanto riguarda i servizi di **trasporto pubblico locale**:

- ✓ il **93%** dei 5600 **autobus** in servizio in Lombardia è già dotato di pianale ribassato.
- ✓ Regione Lombardia co-finanzia l'acquisto di nuovi bus da mettere in servizio sulle linee di trasporto pubblico urbane ed extraurbane, sulla base delle scelte operate dalle aziende di trasporto e Agenzie del Trasporto Pubblico.
- ✓ Regione Lombardia mette a disposizione delle persone con disabilità la **tessera IVOL agevolata** per viaggiare su tutti i mezzi di trasporto pubblico locale ad un costo agevolato



Per quanto riguarda i **servizi di navigazione** è favorita l'accessibilità per i passeggeri con disabilità:

- ✓ sui Navigli lombardi con la presenza di operatori attrezzati per trasportare persone a mobilità ridotta
- ✓ sui pontili di navigazione pubblica dei bacini lacuali dei laghi Maggiore, Lario e Lugano, con la realizzazione di:
 - ✓ percorsi tattili per l'accessibilità delle persone ipovedenti/non vedenti
 - ✓ rampe, servoscale e lavori accessori per persone a mobilità ridotta

Per le **opere infrastrutturali** relative al demanio delle acque interne

- ✓ Regione Lombardia finanzia interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche con la "Programmazione degli interventi per lo sviluppo della navigazione turistica e di linea sulle acque interne, della portualità e delle infrastrutture di trasporto".



Accessibilità dei luoghi della cultura e dello spettacolo

L'**accessibilità ai luoghi della cultura** va garantita rispetto a tutte le tipologie di disabilità, cominciando dalla progettazione all'organizzazione, attivando servizi specializzati per singole categorie di utenti con disabilità o, più semplicemente, piccoli accorgimenti che fanno la differenza.

La sfida più grande di oggi è riuscire a creare percorsi esperienziali in grado di valorizzare le opere e i beni, e consentire la piena fruizione dei contenuti culturali da parte di un'utenza il più ampia possibile.

Regione Lombardia sostiene progetti per l'abbattimento delle barriere sensoriali-percettive ne sono un esempio i progetti dal titolo **"Vietato Non Toccare"** che rendono sempre più accessibili i luoghi lombardi della cultura.

Queste **soluzioni di accessibilità** hanno il grande obiettivo di incoraggiare la riflessione e la sensibilità nei confronti della cultura dell'**accessibilità a 360 gradi**.



Accessibilità include la promozione del turismo accessibile

Con *Lombardia facile* RL in collaborazione con le principali associazioni di persone con disabilità e attraverso il supporto di Explora spa, si offre la possibilità di accedere ad una serie di informazioni e notizie centrate sull'accessibilità e la fruibilità del territorio lombardo e dei suoi servizi. È un portale di servizio a 360° che cerca di «toccare» ogni aspetto della vita quotidiana: lavoro, scuola, trasporti, cura e assistenza, turismo, cultura e sport.

Si intende, come obiettivo a breve-medio termine, valorizzare con una serie di attività di comunicazione la riscoperta del turismo accessibile facendo conoscere la Lombardia e le sue peculiarità anche ai turisti con disabilità italiani ed esteri.

E, in secondo luogo, porre le basi per il progressivo sviluppo nell'ambito del sito «in-Lombardia» di una offerta precisa di informazioni, servizi e offerte turistiche a favore di un pubblico con disabilità, promuovendo una maggiore attenzione per questo specifico settore da parte delle istituzioni e degli operatori turistici



Accessibilità include anche l'affidabilità dell'informazione

L'informazione deve essere fruibile da tutti.

Uno dei principali e ricorrenti problemi lamentati dalle persone con disabilità e dai loro familiari è la difficoltà di accesso alle informazioni che riguardano le loro vite.

Orientarsi nelle norme e procedure che determinano l'accesso a un servizio o beneficio pubblico, distinguere tra una ordinaria situazione di fatica e un trattamento ingiusto, sapere a chi porre una domanda o una richiesta di aiuto e in generale conoscere i propri diritti, sono le difficoltà ricorrenti, di cui è possibile trovare traccia dietro gran parte dei quesiti posti a **Spazio Disabilità** come agli sportelli informativi attivati dalle associazioni.



Grazie per l'attenzione



Regione
Lombardia